

# Cronacisterna Cronacine

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



www.cittametropolitana.torino.it

TORNALA SCUOLA DI MONTAGNA

79 anni dall'eccidio del Martinetto



A Torino arriva il Disability Pride



MICHI, insieme per l'inclusione

#### Sommario















PRIMO PIANO La Scuola di Montagna in val di Viù	3
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	
Martinetto, simbolo della Resistenza	5
La biblioteca di Valdo Fusi a Palazzo Cisterna	
Un giardino per Alda Croce in piazza Adriano	
Commemorati gli 8 martiri del Gravio	7
Tutti uguali, tutti diversi: l'inclusione in un convegno	
A Torino arriva per la prima volta il Disability Pride	
È fiorito Messer Tulipano a Pralormo	11
Connettere l'ambiente sulle riforestazioni	12

#### VIABILITÀ

Liberare la collina dal traffico pesante	1 3
A maggio ultimi controlli ai ponti	14
A Macello riaperta la Provinciale 158	
EVENTI	
La Lusentela a Palazzo Cisterna	
il 15 aprile	16
Il maggio storico di Oglianico	19
Racconti dipinti sui muri a Palazzo	
Una viola per Vale	
Pasquetta all'ippodromo di Vinovo	
Maratona Alpina a Val della Torre	
Fiera Agricola della Valsangone	

Fiera Agricola della Valsangone.....

#### **TORINOSCIENZA**

All'Accademia delle Scienze 27 si parla di acqua.....



Dal questo numero e fino a metà maggio la Città metropolitana di Torino rispetterà le regole imposte dalla par condicio in occasione delle elezioni amministrative sul territorio



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto! Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto\_settimana
Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Rosalba Fusero** di Condove

"Santuario della Madonna dei Laghi e Castello"

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Hanno collaborato Desirèe Berinato, Zahra Boukachaba Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo Amministrazione Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

### La Scuola di Montagna in val di Viù

appuntamento è da venerdì 14 a domenica 16 aprile a Viù e ad Usseglio, nelle Valli di Lanzo, per tre giornate di formazione e orientamento per aspiranti e futuri abitanti della montagna. L'iniziativa della Scuola di Montagna, giunta alla seconda edizione, è promossa dalla Città metropolitana di Torino, in collaborazione con il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e con il Centro per l'innovazione sociale SocialFare. L'obiettivo è di supportare persone, gruppi e famiglie che stanno progettando di vivere e/o lavorare nelle Terre Alte, attraverso attività di formazione, informazione e confronto sulle opportunità, i servizi e le buone pratiche presenti nelle

valli torinesi. Sono anche previsti momenti di esplorazione e incontro con le attività produttive del territorio. Alla Scuola di Montagna 2023, che ha riscosso sin dalla prima edizione nel 2022 un notevole successo, sono state ammesse 20 persone maggiorenni residenti in Italia e di qualunque nazionalità, purché conoscessero la lingua italiana. Per poter accogliere un maggior numero di progetti la Scuola può ospitare un solo partecipante per ogni progetto, che viene accompagnato per acquisire una più profonda consapevolezza rispetto alla propria idea di vita e di lavoro in montagna (potenzialità, ostacoli, risorse), una maggiore conoscenza delle buone pratiche e opportunità delle valli torinesi, nuovi strumenti per ap-



profondire e dare concretezza alla propria idea progettuale. L'edizione 2023 della Scuola prenderà il via alle 14,30 di venerdì 14 aprile nella sala polivalente di Viù, con i saluti istituzionali della Città metropolitana e dei Comuni di Viù ed Usseglio.





#### LE PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE DURANTE LA RESIDENZA

- Abitare: come trovare casa in montagna, quanto costa, a chi rivolgersi per l'acquisto o la messa in regola di un immobile, normative e locali, incentivi per acquisto e ristrutturazione, modalità di acquisto dei terreni, anche a scopo produttivo
- Lavoro: come fare impresa o trovare lavoro in montagna, vincoli, opportunità, incentivi, settori in cui vi sono maggiori possibilità di sviluppo, altri tipi di impiego in un Comune montano, opportunità per lo smart working
- Servizi: che cosa offre la montagna, quali servizi per i singoli, per la famiglia o per il lavoro si possono trovare nelle Terre Alte, quali ostacoli si devono affrontare e come, a chi ci si deve rivolgere
- Relazioni con la comunità: chi vive già in montagna, come si caratterizza la composizione sociale delle comunità montane, come ci si può inserire, stringere rapporti, stabilire relazioni positi-



ve con gli abitanti del territorio. Il programma della Scuola si avvale dell'esperienza consolidata in sviluppo delle aree montane dai formatori e facilitatori di SocialFare, dal Dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e dalla Città metropolitana di Torino, oltre all'esperienza pluriennale dello sportello "Vivere e lavorare in montagna" della Città metropolitana di Torino. Durante i tre giorni residenziali si prevedono momenti alternati di: formazione, informazione e discussione con esperti di montagna e innovazione sociale; approfondimento individuale e attività di gruppo per approfondire il proprio progetto di vita e lavoro in montagna rispetto alle opportunità, servizi e buone pratiche nel contesto montano; esplorazione e conoscenza del territorio di montagna e di chi ci vive e/o lavora; visite mirate presso attività produttive e realtà sociali del territorio, come occasione di confronto diretto con chi vive quotidianamente la montagna e le sue sfide.

Michele Fassinotti



Martinetto, simbolo della Resistenza



#### La biblioteca di Valdo Fusi a Palazzo Cisterna

ll'alba del 5 aprile 1944 furono fucilati al poligono di tiro del Martinetto otto componenti del Comitato regionale militare piemontese (Crmp), l'organo del Comitato di liberazione nazionale che aveva il compito di coordinare le azioni delle bande partigiane: Franco Balbis, Quinto Bevilacqua, Giulio Biglieri, Paolo Braccini, Errico Giachino, Eusebio Giambone, Massimo Montano e Giuseppe Perotti. La condanna a morte fu



decretata alla fine di un farsesco processolampo, in cui tuttavia furono assolti per insufficienza di prove altri due componenti del Crmp: Valdo Fusi e Luigi Chignoli.

La vicenda è raccontata dallo stesso Fusi nel libro "Fiori rossi al Martinetto", pubblicato nel 1969. Il volume fa parte delle importanti carte che costituiscono l'archivio di Valdo e di sua moglie Edoarda Biglio, donato da quest'ultima nel 2004 alla Biblioteca di storia e cultura del Piemonte della Città metropolita-

Il fondo consta di circa 2000 volumi, quasi esclusivamente moderni, una cinquantina di stampe, 200 unità archivistiche (lettere, cartoline, fotografie, appunti manoscritti) e centinaia di fogli quotidiani e periodici. La maggior parte delle opere riguarda la letteratura italiana e straniera, soprattutto angloamericana, l'arte e la storia locale, con particolare attenzione alla storia della Resistenza partigiana e ai legami di Fusi con il Cln. Infine, un piccolo settore giuridico ricorda l'attività forense dell'avvocato. Tra le opere di Fusi, oltre a diverse edizioni di Fiori rossi al Martinetto, si trova, presente in diverse edizioni, il volume "Torino un po'" (uscito postumo nel 1976) e le testimonianze sullo stesso Fusi raccolte da Luigi Firpo nel volume edito dal Centro Studi Piemontesi nel 1988.

Per saperne di più sul Fondo Fusi https://bit.ly/3MfB46p

Denise Di Gianni



# Un giardino per Alda Croce in piazza Adriano



na cerimonia partecipata quella che si è svolta venerdì 31 marzo in piazza Adriano a Torino per l'intitolazione del giardino ad Alda Croce (Torino, 5 aprile 1918 – Na-

poli, 10 luglio 2009), scrittrice, pioniera dell'ambientalismo e presidente del Centro Pannunzio dal 1997 al 2004.

Alla presenza delle Autorità Civili e Militari, dei gonfaloni della Città di Torino e della Città metropolitana di Torino, il direttore del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni, ha ricordato la figura di Alda Croce, figlia della torinese Adele Rossi e del filosofo Benedetto Croce, la cui libertà di pensiero, riconosciuta trasversalmente, la condusse a spaziare dalla scrittura all'attività culturale al servizio dell'Istituto italiano per gli studi storici, fino ad essere protagonista di molte battaglie in difesa dell'ambiente e del paesaggio.

Alla cerimonia ha partecipato anche la nipote di Alda Croce, Marta Herling, segretario dell'Istituto italiano di studi storici "Benedetto Croce", che ha ricordato in particolare il grande lavoro per alcune pubblicazioni sulla poesia spagnola, con particolare riguardo a Lope de Vega.

Anna Randone

## COMMEMORATI GLI 8 MARTIRI DEL GRAVIO

Era il 7 aprile del 1945 quando sulle rive del torrente Gravio, a poche settimane dalla Liberazione, otto civili furono fucilati dai nazifascisti per rappresaglia ai piedi della montagna di Condove, rifugio e teatro delle azioni partigiane. Fin da subito l'eccidio fu ricordato e i martiri celebrati con commemorazioni ufficiali che si ripetono ogni anno. Per il 78° anniversario, martedì 4 aprile gonfaloni e bandiere hanno accompagnato sindaci ed amministratori del Comune di Condove e dei Comuni vicini in questo momento di dovere della memoria.

La Città metropolitana di Torino non ha fatto mancare il suo gonfalone e la sua presenza, insieme a studenti ed insegnanti.



c.ga.

Tutti uguali, tutti diversi: l'inclusione in un convegno

alla diversità di qualcuno all'unicità di ciascuno: è quasi uno slogan dedicato all'inclusione il titolo del convegno che si svolgerà venerdì 14 aprile presso l'Iti Pininfarina di Moncalieri organizzato da Air Down e da "Michi\_Insieme per l'inclusione" e rivolto a dirigenti scolastici, insegnanti, educatori, famiglie, studenti, enti e servizi locali.

Il convegno, che si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal protocollo "Michi \_ Insieme per l'inclusione", è aperto a tutti coloro che sono interessati alla costruzione di una società realmente inclusiva. Vuole essere un'innovativa opportunità di formazione, informazione, confronto e sensibilizzazione.

Il protocollo d'intesa «Michi-Insieme per l'inclusione» è stato siglato nel 2022 per capitalizzare esperienze già maturate sul territorio, proponendosi come strumento per supportare e valorizzare le realtà scolastiche, istituzionali e territoriali che fanno dell'inclusione un proprio valore di riferimento e per potenziarne l'operato attraverso l'attivazione di sinergie efficaci e la disseminazione di buone prassi. Vi hanno aderito l'associazione Air Down, il Comune di Moncalieri, il Comune di Nichelino, l'Unione dei Comuni di La Loggia, Trofarello e Moncalieri, il Cisa 12 e dodici Istituti scolastici superiori del territorio metropolitano.

Il convegno, che durerà tutta la giornata, è un'occasione per presentare il protocollo e per confrontarsi sui temi fondamentali per l'inclusione nella vita scolastica: dalla normativa al ruolo delle associazioni di genitori, dalle nuove progettualità degli enti pubblici alla normativa e alla cittadinanza attiva. In apertura i saluti istituzionali e gli interventi del Coordinamento della Rete scuole "Michi\_Insieme per l'inclusione", di cui fanno parte l'Ufficio scolastico regionale, la Città metropolitana di Torino, la Città di Moncalieri e l'associazione Air Down.

Iscrizioni entro il 12 aprile 2023 al link: https://forms.gle/ncVDGStzqQbiNoGe7.

Alessandra Vindrola



# A Torino arriva per la prima volta il Disability Pride

ura e assistenza, barriere culturali, mobilità e accessibilità, lavoro e istruzione uguali per tutti: sono i temi che vuole portare all'attenzione il Disability Pride, la manifestazione promossa sabato 15 aprile per la prima volta a Torino dalla Cellula di Torino dell'associazione Luca Coscioni, in collaborazione con le istituzioni – fra cui la Città metropolitana di Torino – e numerose altre realtà, con l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni, privati e cittadinanza sulle tematiche legate alla disabilità.

La manifestazione per i diritti dei disabili partirà da piazza Carlo Felice alle 14.30 e il corteo proseguirà sino a piazza Castello. È prevista la realizzazione di un "manifesto" locale, redatto collettivamente da tutte le realtà aderenti, che tiene conto di tutti i campi in cui è necessario garantire i diritti di chi è portatore di handicap.

I Disability Pride nascono, a livello internazionale, all'inizio degli anni '90 del secolo scorso negli Stati Uniti, non solo come una generica iniziativa di sensibilizzazione, ma per promuovere una vera e propria rivoluzione culturale in grado di cambiare la percezioneidelle disabilità.I

Il movimento, basandosi sulla convinzione che la disabilità non sia un'insufficienza, una malattia o un difetto, ma una caratteristica naturale dell'essere umano, ha come obiettivi promuovere la consapevolezza; sottolineare il valore, la dignità e l'importanza di ognuno; sfidare i pregiudizi, le barriere e gli stereotipi negativi legati alle persone con disabilità; affermare il loro diritto all''uguaglianza.

In Italia i Disability Pride vengono organizzati dalla Disability Pride Network, rete nazionale informale composta da singoli cittadini e organizzazioni. La prima edizione, andata in scena nel 2015 con il nome di Handy Pride, si svolse in diversi Comuni della provincia di Ragusa, per poi assumere la denominazione attuale e spostarsi negli anni seguenti in tutte le maggiori città d'Italia, fino a toccare, nel 2023, anche Torino.

a.vi.







Cura e assistenza, barriere architettoniche, barriere digitali, barriere culturali, mobilità e accessibilità, cittadinanza attiva, universal design, lavoro e istruzione



Sponsorizzato da:

Con il patrocinio di:

















## È fiorito Messer Tulipano a Pralormo

na splendida giornata di sole ha accompagnato sabato 1 aprile l'inaugurazione di Messer Tulipano al castello di Pralormo. Tanti gli amministratori presenti e la Città metropolitana di Torino non poteva mancare. Con la padrona di casa, Consolata Soleri Beraudo di Pralormo, sono intervenuti i Consiglieri metropolitani sindaci di Chieri, Santena, Carmagnola e Vinovo. Messer Tulipano



proporrà la splendida fioritura di oltre 100.000 tulipani fino al I Maggio, Festa del Lavoro. Nel 2023 il tema approfondito è quello del flower design, ovvero il fiore come fonte d'ispirazione per artisti, stilisti e designer.

Tutti i dettagli sull'allestimento e sulle modalità di visita sono reperibili nel sito Internet www.castellodipralormo.com







m.fa.

#### TULIPANI IN FIORE NEL GIARDINO DI PALAZZO CISTERNA

Da qualche giorno nel giardino di Palazzo Cisterna, recentemente riaperto e restituito ai cittadini, sono sbocciati i primi tulipani donati e piantati dalla contessa Consolata Beraudo di Pralormo.

Una bella e suggestiva macchia di colore che segna il passaggio alla stagione della rinascita: la primavera!

Una vera gioia vedere bimbi, anziani, innamorati e studenti passeggiare in questo magico luogo che finalmente è rinato e che ci ricorda, come diceva il grande Josè Saramago, che "la forza della primavera non sarebbe niente se non avesse dormito l'inverno".

a.ra.

#### Connettere l'ambiente sulle riforestazioni

n questa puntata della Web serie realizzata dai ragazzi del servizio civile, Silvia ci porta al Parco della Confluenza a Torino, dove la stura di Lanzo incontra il Po.

Qui, grazie ad una una convenzione, i tecnici della direzione Sistemi naturali della Città metropolitana di Torino hanno preso in carico delle aree della Città di Torino realizzando un importante intervento di riforestazione. Laura Russo, della direzione Sistemi naturali, spiega l'intervento: sono stati piantati circa 5000 alberi, cercando di rispettare la naturalità delle sponde fluviali con piante autoctone, come salici e pioppi, ma anche alberi più robusti come querce, frassini e ciliegi.

L'intervento ha coinvolto non solo il Parco della Confluenza, ma anche il Parco dell'Arrivore e quello, del Meisino. La riforestazione oltre all'interessante valore naturalistico e paesaggistico, ridurrà la quantità di anidride carbonica e aumenterà i livelli di ossigeno.

Vi invitiamo a seguire la puntata per scoprire all'interno dei confini cittadini ambienti naturali di grande pregio che forse non tutti conoscono.

Link alla puntata https://youtu.be/1zU8zLIfPKk

Cristiano Furriolo













### Liberare la collina dal traffico pesante

redisposizione delle soluzioni per aumentare la sicurezza sulle strade provinciali che attraversano la collina torinese ed evitare che vengano interessate dal traffico pesante: è stato questo l'argomento del confronto che il 31 marzo il Vicesindaco metropolitano, i responsabili e i tecnici delle Direzioni Viabilità della Città metropolitana di Torino hanno avuto con i Sindaci delle Zone omogenee Chierese-Carmagnolese e Chivassese interessati al tema del completamento dell'anello tangenziale torinese.

Mentre procede lo studio di fattibilità per la "Gronda Est", finanziato con le risorse del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, agli amministratori locali è stato spiegato che la Città metropolitana ha in corso un'interlocuzione con la Prefettura, la Polizia Stradale e la concessionaria autostradale ATIVA. L'ipotesi che sta emergendo, e sulla quale i Sindaci convergono,

è quella di disincentivare il passaggio dei mezzi pesanti sulle strade provinciali che, come la 98, la 118 e la 4, sono inadeguate a sopportare il transito dei TIR, sia per problemi di sicurezza dei pedoni, sia per l'impossibilità di far incrociare i mezzi pesanti nei centri abitati. Tra le ipotesi vi è quella di posizionare nel tratto finale dell'autostrada Piacenza-Torino una segnaletica che informi sulla viabilità consigliata, individuata nella percorrenza del sistema tangenziale Sud-Nord ed avvisi i conducenti sul divieto di transito ai mezzi pesanti sulle Provinciali della zona collinare. Per il controllo del traffico pesante e il rilevamento di eventuali violazioni ai divieti di transito la Città metropolitana è disponibile a supportare le Polizie municipali con l'intervento di alcuni agenti della Polizia metropolitana.

m.fa.

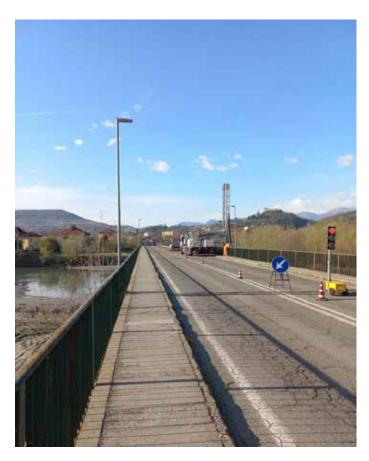








### A maggio ultimi controlli ai ponti





fine marzo, la Direzione Viabilità di Città metropolitana di Torino ha concluso la prima fase delle ispezioni visive ai ponti selezionati sul territorio in collaborazione con i tecnici del Consorzio Fabre. Sono stati ispezionati 22 ponti, per complessive 68 campate e per una lunghezza totale di circa 2 chilometri: il Consorzio Fabre si è messo al lavoro per le analisi previste dalle linee guida sui ponti esistenti.

Restano ancora da ispezionare tre infrastrutture: quella sul torrente Pellice a Bricherasio, il viadotto Vandalino a Bobbio e Torre Pellice e il ponte sul Chisola a Vinovo. Gli uffici stanno provvedendo ad avviare la pianificazione delle ultime ispezioni.

Le attività di censimento e le ispezioni si sviluppano nell'ambito di un'alleanza tra istituzioni ed Enti di ricerca universitaria, attraverso il consorzio Fabre, con il quale la Città metropolitana di Torino ha sottoscritto una convenzione per quanto riguarda le strutture individuate secondo le nuove linee guida sui ponti.

L'attenzione è rivolta alla valutazione dei rischi statico, fondazionale, sismico e idrogeologico, alla verifica, al controllo e al monitoraggio e, infine, allo sviluppo di tecniche innovative per il ripristino, il miglioramento e l'adeguamento di ponti e viadotti.

La Città metropolitana di Torino ribadisce la priorità alla manutenzione ordinaria e alla prevenzione su ponti e i viadotti, nell'ottica di prevenzione e sicurezza.



### A Macello riaperta la Provinciale 158

i è concluso il primo lotto dei lavori per il miglioramento della carreggiata della Strada Provinciale 158 di Garzigliana, che collega Macello a Garzigliana. Il tratto della 158 nel territorio del Comune di Macello interessato dal cantiere è stato riaperto al traffico nel pomeriggio di venerdì 31 marzo.

La prima parte dei lavori era stata interrotta in attesa di temperature meno rigide dopo la stesura del primo strato di pavimentazione in conglomerato bituminoso. Ora la pavimentazione definitiva è stata completata, è stata tracciata la nuova segnaletica orizzontale ed stata installata una barriera di sicurezza a lato del canale consortile. I lavori del secondo lotto di intervento, che prevede l'allargamento della Provinciale 158 tra l'abitato di Garzigliana e il ponte sul torrente Chisone, cominceranno la prossima settimana.

m.fa.







#### La Lusentela a Palazzo Cisterna il 15 aprile

ornano anche nel mese di aprile le visite gratuite animate dai Gruppi storici a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino.

Il prossimo appuntamento è previsto sabato 15 aprile (primo gruppo alle 10 e il secondo alle 11) in via Maria Vittoria 12. Ad accogliere il pubblico e ad animare la visita sarà presente "La Lusentela" di Pianezza, gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi storici della Provincia di Torino dal 2010 e importante realtà culturale dell'Associazione "Amici della Cultura Piemontese".

Sabato 15 aprile il pubblico potrà ripercorrere momenti di vita popolare con musiche, canti e balli piemontesi portando così luce ("Lusentela" significa lucciola) e attenzione sull'importanza delle origini e della cultura della tradizione.

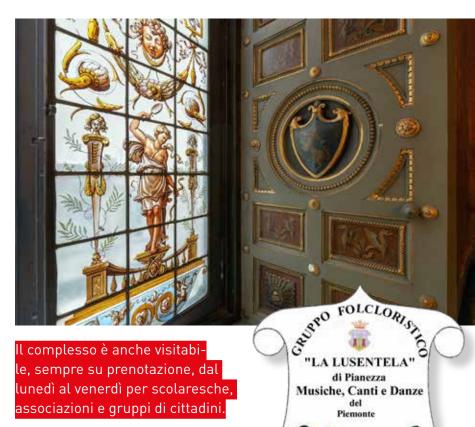
Il gruppo, che indossa costumi che riproducono un modello locale contadino usato nella seconda metà del Settecento, porteranno in scena, nel cortile aulico di Palazzo Cisterna, "La corenta", danza tradizionale piemontese, e alcuni canti tra cui "La bergera fedele", "La monferrina", "La canson vinòira", "La ballata di Maria Bricca" e "La marcia del Principe Tommaso".

La mattinata, come sempre, proseguirà con il racconto della storia e delle trasformazioni di Palazzo Cisterna a partire dalla



costruzione del nucleo originario del complesso risalente agli ultimi decenni del '600 per arrivare al 1940, anno in cui la Provincia di Torino lo acquistò e lo destinò a sede istituzionale. Parte della visita è dedicata a illustrare il periodo in cui il Palazzo, in seguito al matrimonio di Maria Vittoria, ultima discendente dei Dal Pozzo della Cisterna, con Amedeo di Savoia, primo Duca d'Aosta, diventò sede ducale. La visita si concluderà nel Giardino aulico di Palazzo Cisterna, unicum nel centro di Torino, recentemente riaperto e accessibile dal cancello di ferro battuto di via Carlo Alberto.

L'ingresso alla visita animata è come sempre gratuito, con prenotazione all'indirizzo email urp@cittametropolitana.torino. it o telefonando al numero 011 861 7100 dalle 9.30 alle 13.



Le prossime visite si svolgeranno sabato 27 maggio e 17 giugno.

a.ra.





Convegno regionale

#### I SERVIZI **DELLA RETE DI NEURO PSICHIATRIA INFANTILE DEL PIEMONTE**

**Emergenze neuropsichiatriche** e bisogni di salute dopo la Pandemia

Torino 13 aprile 2023











#### AUDITORIUM DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO corso Inghilterra 7 - Torino

La pandemia da COVID-19 e le misure di confinamento hanno minato il benessere psicologico della popolazione in età evolutiva, soprattutto nelle categorie a rischio, abbassando ancor di più il confine che segnava il limite impercettibile da disturbo silenzioso a vera e propria patologia conclamata.

Come rispondere ora a tutte le richieste e alle necessità di salute, che esigono un volume di risorse sicuramente superiore a quanto si possa offrire?

La giornata si propone di rispondere ad una duplice necessità: fare il punto sulle attuali condizioni neuropsichiche dei minori in Piemonte e sullo stato di attuazione degli interventi per la loro presa in carico e identificare i diversi attori sociali, giuridici ed educativi, nell'attuale stato di salute dei servizi.

#### Il maggio storico di Oglianico







Noi, console del borgo di Oglianico, per la facoltà secondo gli statuti concessi dalla comunità e dagli uomini di questo borgo, e con l'approvazione dell'illustre Ibleto di Challant...dichiariamo aperte le tradizionali Nundine delle Idi di maggio".

Con queste parole il neo eletto Console dà il via alla singolare rievocazione storica che si ripete ogni anno nel mese di maggio.

Dal 1 al 14 maggio anche quest'anno a Oglianico si celebra una suggestiva rievocazione storica del "Calendimaggio" che vede impegnata buona parte della popolazione del pae-

se canavesano: il ricetto, le strade , le piazze e i cortili si animano di gente in costume che interpreta la realtà contadina medievale.

Personaggi ed eventi sono attinti direttamente dagli Statuti della comunità risalenti al 1352 e ratificati nel 1372 da Ibleto di Challant.

Il 1 maggio, al suono della campana, viene riunita la "vicinantia", cioè la popolazione del paese per l'elezione del Console; questo viene scelto tra i sei membri della Credenza, cioè del consiglio che governa la comunità affiancato dal Manderio (messo comunale), dal Camparo (guardia campestre) e dagli Estimatori (stimatori dei danni e dei risarcimenti). Una volta eletto, il Console legge al popolo il proclama con il quale dichiara aperte le Nundine delle Idi di Maggio invitando oglianicesi e ospiti a prendervi parte.

La festa di maggio è quest'anno preceduta dalla XLI edizione della Rievocazione Storica Medievale prevista per sabato 15 aprile quando, a partire dalle 14,30, avverrà la posa di un grande albero e, a seguire, l'inaugurazione ufficiale dell'edizione 2023 tra le mura dei ricetti.

Info e dettagli https://www.facebook.com/profile.php?id=100063760354613

#### Racconti dipinti sui muri a Palazzo





uindici racconti, ispirati ad altrettanti celebri murales di Torino, che accompagnano il lettore a spasso, fuori dalle zone auliche della città, in quartieri dove la luce vitale portata da queste opere di street art rende memorabile anche il più anonimo dei muri.

Questo il tema del nuovo libro pubblicato da Neos Edizioni "Di arte in arte - Racconti dipinti sui muri" a cura di Franca Rizzi Martini, presentato a Palazzo Cisterna lunedì 3 aprile.

Moderati dall'editrice Silvia Maria Ramasso, oltre alla curatrice e agli autori sono intervenuti Edoardo Di Mauro, presidente MAU Museo d'Arte Urbana, e Gianni Sartorio, presidente di International Help onlus, l'associazione alla quale saranno devoluti tutti i diritti d'autore a sostegno delle sue attività umanitarie.



a.ra.

#### Una viola per Vale

omenica 16 aprile, a Moncalieri, Vinovo e La Loggia, si terrà l'iniziativa a sostegno della ricerca scientifica "Una viola per Vale", durante la quale saranno distribuite viole del pensiero in cambio di un'offerta libera. Il ricavato della giornata servirà per sostenere il Gruppo di ricerca Neuro-oncologico del Dipartimento di neuroscienze Ospedale Molinette di Torino Città della Salute, da anni riconosciuto a livello internazionale quale centro di eccellenza per lo studio dei tumori del cervello. Il progetto prevede la donazione dell'importo necessario per l'acquisto di un impianto termo-scientifico da laboratorio destinato allo stoccaggio e alla conservazione di tutti i tipi di campioni utilizzati esclusivamente per la ricerca delle neoplasie cerebrali.

L'iniziativa, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è promossa dall'associazione "Vale per la vita", costituita per ricordare Valentina Tarallo, morta in tragiche circostanze a Ginevra nel 2016, nel suo impegno di giovane e promettente ricercatrice al Centre Medical Universitaire di Ginevra. L'associazione è una Onlus che si propone di promuovere la raccolta fondi da destinarsi alla ricerca medico-scientifica per l'informazione, la sensibilizzazione, la prevenzione, la diagnosi e la cura di tutte le patologie dell'essere umano.



Sarà possibile trovare le viole a Moncalieri in piazza Vittorio Emanuele II dalle 10 alle 18 e in strada Tetti Piatti 82 davanti alla parrocchia Santa Maria Goretti alle 11; a Vinovo in piazza Marconi dalle 10 alle 18; a La Loggia in piazza Cavour dalle

10 alle 18 e davanti alla parrocchia San Giacomo tra le 9 e le 10.30.

Maggiori informazioni info@valeperlavita www.valeperlavita.it

d.di.

#### Pasquetta all'ippodromo di Vinovo

uella del 2023 sarà una Pasquetta diversa e speciale all'ippodromo di Vinovo, perché andrà in scena la sessantesima edizione del Gran Premio Costa Azzurra, la corsa più importante dell'anno per l'impianto piemontese, patrocinata come sempre dalla Città metropolitana di Torino. Martedì 4 aprile, a meno di una settimana dall'evento, il "Costa Azzurra" è stato presentato a Palazzo Cisterna. Con il Costa Azzurra si apre la lunga stagione dei Gran Premi a Vinovo: saranno cinque in tutto da aprile a novembre, anche perché domenica 16 aprile toccherà al doppio appuntamento con il "Città di Torino" per i 4 anni.

Pasquetta significa gita fuori porta e allora tutta l'area dell'impianto si trasformerà anche in un parco giochi. Ci saranno i pony dell'Old Ranch Ferrero di Chivasso che hanno debuttato domenica 2 aprile con successo, per il battesimo della sella. Porteranno con loro pure Golia, il pony più piccolo del

Piemonte con i suoi 67 centimetri di altezza. Ci sarà la Caccia all'Uovo di Pasqua, accompagnata da giochi come la piscina di paglia, allestiti da CircoWow, il maniscalco che modellerà i ferri di cavallo dal vivo, le eleganti carrozze di Adamo Martin e "Servizi in Carrozza". Tutto que-









sto in attesa del debutto di Jollyland, un grande Family Village che sarà la grande novità della primavera-estate all'Ippodromo.

Tutti i dettagli sul Gran Premio
Costa Azzurra e sulle possibilità
di trascorrere piacevoli giornate all'Ippodromo di Vinovo
sono reperibili sul sito Internet
www.ippodromovinovo.it

m.fa.

#### Maratona Alpina a Val della Torre

una gara in cui tutti sono vincitori, perché la prima e vera sfida è arrivare al traguardo, sopportando la fatica, il caldo o il freddo, a seconda della situazione meteorologica. Perché può capitare di correre sulla neve o essere "arrostiti" dal sole primaverile che in quota è forte. La sfida per la tredicesima edizione della Maratona Alpina di Val della Torre è lanciata e l'appuntamento è per domenica 16 aprile, con l'organizzazione curata dall'associazione Sportinsieme, in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport e con il gruppo locale dell'ANA, i volontari AIB, il CAI,

il Gruppo cinghialai del Ponte, la Pro Loco e la Croce Rossa. L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e propone una corsa di 42 Km e 195 metri in montagna nell'anfiteatro montuoso che circonda Val della Torre, con 2.600 metri di dislivello positivo e quota massima ai 1601 metri del monte Arpone. Partenza e arrivo della maratona sono al palazzetto dello sport "Dottor Umberto Barera" di via Givoletto 3 a Val della Torre, mentre la mezza maratona di 22 Km si conclude al Colle del Lys, dopo aver superato 1.550 metri di dislivello positivo e toccato la quota più alta ai 1.374 metri

del Colle Lunella. La severità e la lunghezza del tracciato impongono agli organizzatori di dislocare postazioni fisse per il controllo e il ristoro dei partecipanti e un servizio per raccogliere chi si trovasse in difficoltà. Tutte le postazioni sono collegate via radio e alcune sono dotate di rilevatori elettronici per il cronometraggio. L'iscrizione alla maratona o alla mezza maratona costa 35 euro dal 13 marzo al 14 aprile. Sarà possibile iscriversi anche prima della gara, con una maggiorazione di 5 euro. La quota di iscrizione alla mezza maratona comprende il rientro dal Colle del Lys con mezzi dell'or-







ganizzazione. Possono iscriversi coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e siano in possesso del certificato medico agonistico in corso di validità. Ci si può iscrivere sul portale Internet www.wedosport.net all'indirizzo https://iscrizioni.wedosport.net/iscrizione.cfm?gara=55499

Il ritrovo dei partecipanti alla maratona è fissato a partire dalle 6,30 di domenica 16 aprile, per la consegna dei pettorali, un briefing di illustrazione del percorso e delle modalità di svolgimento della manifestazione e per la punzonatura dei pettorali. La partenza avviene alle 8 con qualsiasi condizione meteo. Sarà eventualmente l'organizzazione a modificare successivamente il percorso o a sospendere la manifestazione per cause di forza maggiore o per l'impercorribilità del tracciato. Il tempo massimo di percorrenza è di 9 ore per la maratona e 4 ore e mezzo per la mezza maratona. I partecipanti sono responsabili della scelta degli equipaggiamenti idonei in base alle proprie caratteristiche, al percorso e alle condizioni me-

teo. Le postazioni di controllo e ristoro forniscono bevande, ad eccezione di quella di Madonna della Bassa per la maratona, che offre anche uno spuntino. All'arrivo al palasport di Val della Torre un ristoro attende i concorrenti. Al Colle del Lys viene allestito uno spogliatoio per i partecipanti alla mezza maratona, che possono inviare al traguardo le loro borse, chiuse e identificate, con indumenti o altro materiale. Lungo il tracciato sono dislocati punti di controllo, dove addetti dell'organizzazione monitorano passaggio degli atleti. È obbligatorio transitare in prossimità dei punti di controllo andando al passo, senza correre e con il pettorale ben visibile posto sul petto. Spetta ai concorrenti accertarsi di essere stati registrati correttamente. In caso di mancata registrazione o mancato passaggio a un punto di controllo, viene applicata la squalifica. La rilevazione dei tempi è disponibile in tempo reale al punto di partenza al palasport di Val della Torre. Oltre ai premi al vincitore assoluto e ai primi tre classificati in campo maschile e in campo femminile, viene assegnato il Trofeo Paolo Da Via all'atleta che transita per primo al traguardo volante del piazzale Parapendio.

Per saperne di più: https://www. sportinsieme.net/wp/maratonalpina2023/

m.fa.



### Fiera Agricola della Valsangone

abato 15 e domenica 16 aprile l'appuntamento con la seconda edizione della Fiera Agricola della Valsangone, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è a Coazze, con l'organizzazione curata dall'associazione 100% Valsangone. L'esposizione spazierà dalla meccanizzazione agricola alla mobilità verde, con la possibilità di provare i mezzi. Nella sezione zootecnica della manifestazione sarà premiato il capo bovino più bello. Al centro della manifestazione tre parole chiave e tre elementi su cui riflettere, lavorare e guardare al futuro: terra, cibo e sostenibilità. La Fiera è una vetrina ideale per tutte le aziende nazionali del settore delle macchine e delle attrezzature per l'agricoltura, ma mette anche in mostra le eccellenze delle filiera agroalimentare locale, favorendo l'incontro tra i produttori agricoli e zootecnici e i consumatori, in una superficie espositiva di 14.000 metri quadrati. Sono attesi in fiera 110 produttori agricoli, 45 espositori di



macchine e attrezzature per l'agricoltura, 18 allevatori di bovini, ovini, caprini. Nelle due aree food si potranno consumare la cena del sabato sera e il pranzo della domenica. L'esposizione zootecnica e della meccanizzazione apriranno i battenti sabato 15 aprile alle 15 e in serata si potrà partecipare alla cena agricola e ascoltare un concerto di corali alpine. La domenica la fiera sarà aperta a partire dalle 9 del mattino. È anche in programma un tavolo tecnico dedicato al costituendo Distretto del cibo.

m.fa.



## bol / taken of through a cold country / where nice painted were the black unicon is greedy. The black unicon is gr Film Festival 2023

corn is unrelenting
a cold country / whe ry / where mist priche black unicrest painted

Rudre Lorde, 1934-1992 divinequeer.it

# 14-16 aprile via Baltea 3, Torino

ingresso libero

here the horn rests / but deep in her multicorn is impatient. / The black unicorn was the black unicorn is uni



Organizzazione

































ARCIGAY \* TORINO
OTTAVIOMAI













## All'Accademia delle Scienze si parla di acqua



dedicato all'acqua il nuovo ciclo di incontri organizzato dall'Accademia delle Scienze di Torino a partire da martedì 11 aprile.

Si parlerà dell'acqua, una risorsa fondamentale per la quasi totalità delle attività umane, e quindi della sua importanza, del suo essere elemento chiave del rapporto uomo-ambiente, della sua distribuzione eterogenea nello spazio e nel tempo che richiedono un suo uso saggio ed equilibrato.

Aspetti sempre più difficili da perseguire in questo nostro tempo caratterizzato da cambiamenti climatici, inquinamento diffuso, crescita demografica, mutamenti socio-economici e un sempre maggior bisogno di risorse idriche.

In questo delicato quadro, il ciclo di conferenze "L'acqua: una risorsa sempre più preziosa in un mondo in trasformazione. Criticità e speranze" è volto ad illustrare alcuni dei temi oggi cruciali riguardo all'acqua. Il ciclo si articolerà in quattro relazioni tematiche e in una conferenza finale di sintesi e chiusura.

Le conferenze saranno tenute da esperti e avranno un carattere trasversale e divulgativo, in modo da suscitare interesse e attenzione su temi che riguardano aspetti fondamentali della vita umana e di quella del pianeta.

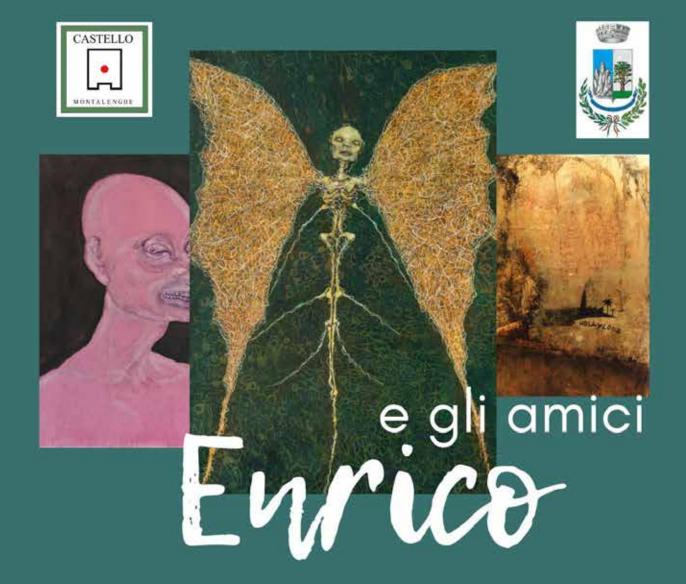
Il programma: martedì 11 aprile (ore 16.30) "Risorse idriche ed eventi estremi, tra siccità e

alluvioni" con Alberto Vignone - Politecnico di Torino e Claudia Pasquero - Università di Milano: martedì 18 aprile (ore 16.30) "Fiumi: legami e contrapposizioni tra uomo e ambiente" con Stefano Fenoglio - Università di Torino e Carlo Camporeale -Politecnico di Torino; martedì 2 maggio (ore 16.30) " Acque che trasportano: inquinanti e non solo" con Mariachiara Zanetti -Politecnico di Torino e Andrea Rinaldo - Ecole Polytechnique Fédérale Lausanne; martedì 16 maggio (ore 16,30) "Cibo-Acqua: un legame profondo e problematico" con Michele Morgante - Università di Udine e Marta Tuninetti - Politecnico di Torino.

In conclusione del ciclo di incontri, martedì 23 maggio a partire dalle 9.30 si terrà la conferenza finale "L'acqua: una risorsa sempre più preziosa in un mondo in trasformazione. Criticità e speranze".

d.di.





DAL 16 APRILE AL 30 NOVEMBRE 2023
Sale virtuali Castello di Montalenghe

INGRESSO LIBERO DA QUALSIASI LUOGO
https://www.facebook.com/ilcastellodimontalenghe
https://www.istagram.com/ilcastellodimontalenghe



www.ilcastellodimontalenghe.it



in collaborazione con

Fondazione Enrico Colombotto Rosso





